Comitato Permanente di Intesa fra le Organizzazioni Cooperative Vitivinicole Italiane

Roma 16 novembre 2010 Prot. n. 31

> Egr. Dott. Giuseppe Aulitto Direttore Generale per l'attuazione delle Politiche Comunitarie ed Internazionali di Mercato Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Via XX Settembre, 20 00187 - ROMA

Egr. Dott. Emilio Gatto Direttore Generale della Programmazione, del Coordinamento Ispettivo e dei Laboratori di Analisi Ispettorato centrale della tutela della qualità e Repressione frodi dei prodotti agroalimentari Via Quintino Sella, 42 00187 - ROMA

Oggetto: applicazione art. 56 a) del Reg. 607/2009

In occasione delle ultime modifiche apportate al regolamento in oggetto, lo Scrivente Comitato d'Intesa ha più volte sollevato l'importante questione relativa all'indicazione della sede sociale dell'imbottigliatore.

Nel merito, era già infatti stato sottoposto un quesito (prot. 30/09 del 16/9/09) alla competente Direzione.

Nella risposta (SACO prot. 0015053 del 7/10/09) veniva evidenziato come, stante la stesura del Regolamento in oggetto, l'etichettatura dei vini debba obbligatoriamente prevedere sia l'indicazione della sede sociale dell'imbottigliatore che del luogo dove avviene l'imbottigliamento.

Nel discutere, nel Comitato di Gestione del 13 ottobre 2010, le modifiche recentemente apportate, a quanto ci è stato riferito, la delegazione italiana ha chiesto chiarimenti sul significato di "immediate vicinanze" introdotto nell'art. 56 (a).

La Commissione ha spiegato che questa dicitura accoglie la richiesta dell'Italia avanzata in precedenza e riprende l'art. 15, par.1 del Reg. CE n. 753/02, infatti qualora l'imbottigliamento avvenga nelle immediate vicinanze rispetto alla sede dell'imbottigliatore, il luogo di

FEDAGRI-CONFCOOPERATIVE - Via Torino, 146 00184 Roma – tel. 06/469781 – fax 06/4881469 LEGACOOP Agroalimentare - Via Guattani, 9 00161 Roma – tel. 06/4403147 – fax 06/44265301 AGCI-AGRITAL - Via Angelo Bargoni, 78 00198 Roma – tel. 06/583271 – fax 06/58327210 imbottigliamento potrà essere omesso. Per immediate vicinanze si intende il Comune adiacente quello dove vi è la sede sociale dell'imbottigliatore.

La delegazione italiana ha inoltre chiesto ai Servizi UE la possibilità di indicare in etichetta, qualora l'imbottigliamento non sia realizzato nelle immediate vicinanze dalla sede dell'imbottigliatore: Ragione sociale e luogo dell'imbottigliamento, oppure Codice identificativo della sede sociale, ragione sociale e luogo dell'imbottigliamento.

La Commissione ha risposto che non è possibile omettere l'indirizzo della sede sociale, tuttavia è consentito l'uso di un codice come previsto dall'art. 56, par. 5.

In realtà, la modifica proposta dalla Commissione, non risolve il problema evidenziato, in quanto è evidente come la sede sociale di una azienda vinicola, piccola o grande che essa sia, molto spesso non coincide con il luogo dove è ubicato lo stabilimento di imbottigliamento, che invece, in particolare nel caso di vini a Denominazione di Origine, è molto spesso ubicato all'interno della zona di produzione. Tanto meno, nella maggior parte dei casi, si trova nel Comune limitrofo.

Ribadiamo quindi che l'indicazione delle due località evidentemente può generare confusione nel consumatore, ed inoltre non viene evidenziata adeguatamente la località di imbottigliamento, che è l'informazione rilevante.

Tuttavia, riteniamo di particolare importanza ed interesse quanto ribadito dalla Commissione stessa in merito all'applicazione dell'art. 56 par. 5.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo pertanto a Codesto Ministero di voler procedere ad autorizzare gli imbottigliatori ad utilizzare, nel caso di non coincidenza tra luogo di imbottigliamento e sede sociale, un codice (si suggerisce il Codice ISTAT per i Comuni) per indicare quest'ultima.

Certi di un tempestivo riscontro, ringraziamo e restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Comitato Permanente d'Intesa Tra le Organizzazioni Cooperative

Vitivinicole Italiane

Gomm. Luig